



Programma  
promozionale  
in ambito energetico  
per il periodo  
2011-2020

Maggio 2019

*“Rapporto  
2018.”*



Dipartimento  
del territorio

## *Sommario*

1. <i>Basi legali</i>	4
2. <i>Ripartizione credito quadro</i>	4
3. <i>Situazione nel 2018</i>	5
4. <i>Conclusione</i>	10

## 1. Basi legali

- Decreto legislativo del 17 marzo 2011 concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 65'000'000.- a favore dell'efficienza energetica e dello sfruttamento di energie rinnovabili per il periodo 2011-2020 (cfr. Messaggio 6434)
- Decreto legislativo del 25 gennaio 2016 concernente l'approvazione della seconda tranche di fr. 30'000'000.- del credito quadro complessivo di fr. 65'000'000.- per il periodo 2011-2020 (cfr. Messaggio 7091)
- Decreto legislativo del 12 dicembre 2016 concernente l'aumento di fr. 40'000'000.-, per un totale complessivo di fr. 70'000'000.- (cfr. Messaggio 7201)
- Decreto esecutivo del 6 aprile 2016 concernente l'attuazione di un programma promozionale in ambito energetico

## 2. Ripartizione credito quadro

In Ticino sono attualmente attivi tre decreti legislativi il cui scopo è quello di sostenere l'attuazione di una politica energetica cantonale attraverso aiuti finanziari atti a promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili, nonché il sostegno alla formazione e alla consulenza nel settore. Per il periodo 2011-2020 è stanziato un credito quadro globale di 105 milioni di franchi.

Grazie a una parte dei proventi della tassa sul CO<sub>2</sub>, la Confederazione mette a disposizione dei Cantoni fino a 450 milioni di franchi per incentivare provvedimenti di riduzione a lungo termine delle emissioni di anidride carbonica degli edifici. L'erogazione dei contributi della Confederazione è vincolata a delle condizioni minime contenute nel Modello d'incentivazione armonizzato dei Cantoni (ModEnHa 2015<sup>1</sup>).

Il programma promozionale cantonale è entrato in vigore il 14 ottobre 2011 e sostiene finanziariamente i seguenti quattro settori principali:

- *efficienza energetica*: risanamento dell'involucro termico degli edifici con possibilità di sovvenzioni complementari in caso di ottenimento di una certificazione CECE Plus o Minergie, studi di analisi energetica nei processi industriali, commerci e servizi (grandi consumatori e PMI);
- *energie rinnovabili*: impianti a legna, pompe di calore di grande potenza, impianti per lo sfruttamento della biomassa vegetale, sfruttamento dell'energia solare termica, conversione di impianti di riscaldamento fissi a resistenza elettrica e a olio combustibile in pompe di calore e/o allacciamenti a reti di teleriscaldamento;

<sup>1</sup> Modèle d'encouragement harmonisé des cantons 2015 ([www.endk.ch/fr/documentation/modele-dencouragement-harmonise-des-cantons-modenha](http://www.endk.ch/fr/documentation/modele-dencouragement-harmonise-des-cantons-modenha))

- *distribuzione dell'energia* termica: realizzazione di reti di teleriscaldamento, esecuzione di studi di fattibilità e progetti di massima per reti di teleriscaldamento, allacciamenti di edifici a reti di teleriscaldamento (anche a basse temperature);
- *sensibilizzazione e politica energetica nei comuni*: attività di informazione e di sensibilizzazione della popolazione sui temi energetici, elaborazione di strumenti di politica energetica, realizzazione di progetti comunali.

Dal 1° gennaio 2017 sono stati integrati nel Decreto esecutivo cantonale del 6 aprile 2016 gli incentivi federali del Programma Edifici<sup>2</sup> (denominati ora Risanamento Base). Il programma fu avviato nel 2010 con l'obiettivo del risanamento energetico del parco immobiliare esistente. A seguito della revisione dell'ordinanza sul CO<sub>2</sub>, dal 2017 la parte di questo programma destinata al risanamento dell'involucro termico degli edifici è passata a gestione diretta dei Cantoni.

Le principali novità introdotte nel corso del 2018 nel Decreto esecutivo del 6 aprile 2016 sono state le seguenti:

- obbligo di demandare l'esecuzione di opere da incentivare a ditte e/o imprese con sede in Svizzera<sup>3</sup>;
- aumento delle aliquote per: Risanamento Base, nuovi edifici con standard Minergie-P o Minergie-A, conversione di riscaldamenti con pompa di calore e bonus per la prima installazione del sistema idraulico di distribuzione del calore;
- eliminazione dei limiti massimi di contributo per: incentivi cumulabili per beneficiario, bonus per risanamento con certificazione dell'edificio (CECE e Minergie), incentivo per nuovi edifici con standard Minergie-P o Minergie-A, incentivo per conversione riscaldamento, incentivo per allacciamento di un edificio ad una rete di teleriscaldamento, incentivo per pompe di calore di grande potenza.

Nel presente rapporto sono illustrati i risultati relativi all'andamento delle misure promosse<sup>4</sup>.

### 3. Situazione nel 2018

Durante il periodo dall'1.1.2018 al 31.12.2018 le richieste pervenute sono state 1'036, di cui 991 accettate (42 in più rispetto al 2017), per un importo complessivo concesso di CHF 21'384'616. Sono invece stati effettuati versamenti per un importo totale di CHF 16'060'186 (per concessioni di incentivo rilasciate nel 2018 o negli anni precedenti).

<sup>2</sup> [www.ilprogrammaedifici.ch](http://www.ilprogrammaedifici.ch)

<sup>3</sup> La modifica è stata richiesta dal Gran Consiglio, a seguito dell'approvazione dell'iniziativa parlamentare del 10.10.2016 presentata nella forma generica da Graziano Crugnola e cofirmatari (IG614) relativa alla proposta di modifica della Legge cantonale sull'energia (erogazione di incentivi in ambito energetico - solo se i lavori sono affidati a ditte e imprese con sede in Svizzera).

<sup>4</sup> Stato al 31.12.2018

Nella tabella e nel grafico seguenti, sono rappresentati i dati secondo i quattro settori di indirizzo del credito. Si conferma la tendenza dell'anno passato con il maggior numero di richieste accettate per le categorie *Efficienza energetica* ed *Energie rinnovabili*. Il primato resta al settore dell'*Efficienza energetica*, che dall'introduzione dell'incentivo *Risanamento Base* ha anche portato ad un notevole aumento dell'importo concesso che si riscontra in questa categoria.

Settore	Numero richieste accettate	Importo concesso (CHF)
Efficienza energetica	650	15'743'883
Energie rinnovabili	308	4'809'103
Distribuzione energia	9	561'209
Sensibilizzazione e politica energetica nei comuni	24	270'421
<b>Totale</b>	<b>991</b>	<b>21'384'616</b>

Tab. 1: numero di richieste accettate e importi concessi nel 2018 per settore

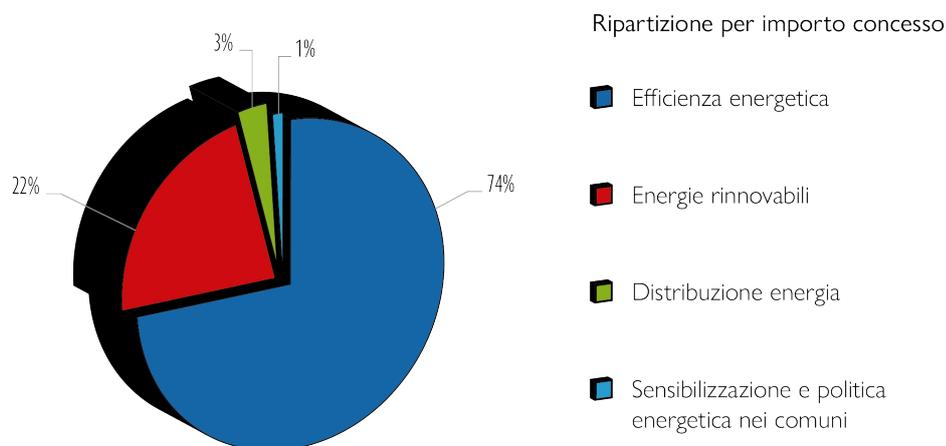


Fig. 1: ripartizione importi in franchi concessi per settore nel 2018

Considerando l'andamento secondo la tipologia d'incentivo, nella tabella e nel grafico seguenti si nota nuovamente come nel 2018 si sia registrato il maggior numero di richieste accettate per il *Risanamento Base* (464, con un aumento rispetto al 2017 di 71 casi) e per la *Conversione da impianti elettrici diretti o ad olio combustibile in pompe di calore o allacciamenti a reti di teleriscaldamento* (266, con una leggera deflessione di 10 casi rispetto all'anno precedente).

Tipologia incentivo	No richieste	Importo concesso	Importo versato
Risanamento Base	464	8'730'640	4'112'420
Risanamento CECE	131	3'744'988	2'134'020
Risanamento Minergie	14	1'044'224	450'260
Nuovi edifici Minergie	27	2'097'522	2'031'688
Analisi energetiche processi	14	126'509	109'293
Impianti a legna	4	2'399'500	2'637'831.90
Impianti solari termici	45	172'682	144'558
Impianti a biomassa	3	492'500	0
Conversione risc. elettrici/olio combustibile	256	1'744'421	1'566'271
Reti di teleriscaldamento	9	561'209	2'558'565
Politica energetica nei comuni	24	270'421	315'279
<b>Totale</b>	<b>991</b>	<b>21'384'616</b>	<b>16'060'186</b>

Tab 2: numero di richieste accettate e importi in CHF concessi e versati nel 2018 per tipologia di incentivo

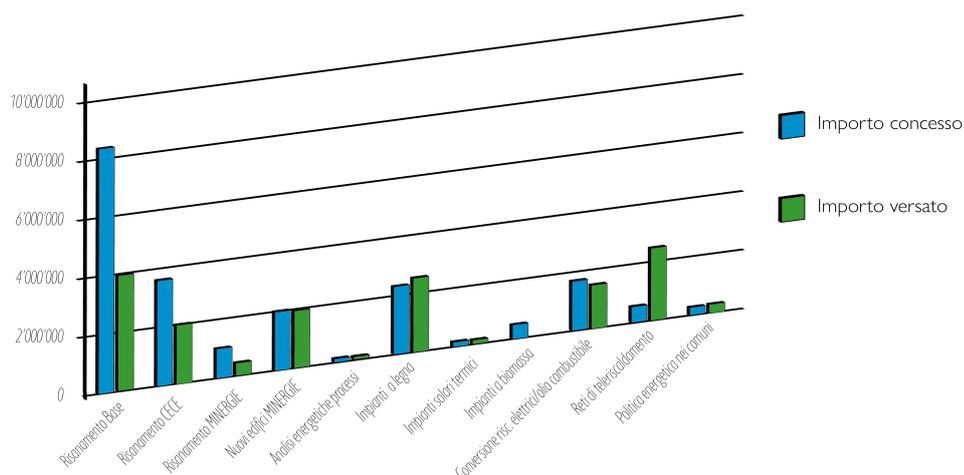


Fig. 2: importi in franchi concessi e versati nel 2018 per tipologia di incentivo

Le richieste per risanamento globale con certificazione CECE o Minergie, che dall'integrazione dell'incentivo per Risanamento Base nel programma d'incentivazione cantonale sono ivi ancorati come bonus, sono notevolmente aumentate rispetto agli anni precedenti, ma sono rimaste costanti a confronto del 2017.

Delle 131 richieste per risanamento globale secondo CECE, 68 raggiungono almeno la classe energetica C, mentre 66 ottengono la classe BB o superiore. Le 14 richieste per risanamento globale con certificato Minergie raggiungono tutte lo standard Minergie base.

Le concessioni d'incentivo per nuovi edifici con standard Minergie (27) sono sensibilmente diminuite rispetto al 2017, toccando inoltre il minimo di richieste mai registrato dall'introduzione del programma di incentivazione. Il calo è in gran parte dovuto all'introduzione dei nuovi regolamenti sui prodotti Minergie, obbligatori dal 1° gennaio 2018, che richiedono maggiori sforzi per l'ottenimento delle certificazioni. Per questo motivo nel mese di novembre 2018 è stata aumentata l'aliquota dell'incentivo.

Dopo la forte decrescita delle concessioni per impianti solari termici avvenuta nel 2016 a seguito del cambiamento delle condizioni contenute nel decreto esecutivo, che limita la concessione d'incentivo esclusivamente a edifici esistenti (costruiti prima del 2009)<sup>5</sup>, osserviamo ora una certa costanza nel numero di richieste (45).

L'incentivo per Conversione da impianti elettrici diretti o ad olio combustibile in pompe di calore o allacciamenti a reti di teleriscaldamento, dopo il notevole incremento di richieste dell'anno passato, è ora rimasto stabile. Nonostante l'introduzione di nuove condizioni di certificazione per le pompe di calore sotto i 15 kW di potenza a partire dal 1° gennaio 2018, le sostituzioni di riscaldamenti esistenti con pompe di calore sono lievemente aumentate (171). Sono invece leggermente calate le sostituzioni con allacciamento al teleriscaldamento (85).

Si nota invece un'ulteriore diminuzione per gli incentivi legati alla Distribuzione di energia, settore che però dipende molto dalla realizzazione di nuove centrali di teleriscaldamento o loro ampliamenti.

In generale, nel 2018 non si osservano nette variazioni di richieste rispetto all'anno precedente. Nel grafico e nella tabella seguenti sono riassunti i dati sopra illustrati.

<sup>5</sup> Art. 10 cpv. 2 DE del 6 aprile 2016, anteriormente era possibile fare richiesta anche per edifici nuovi.

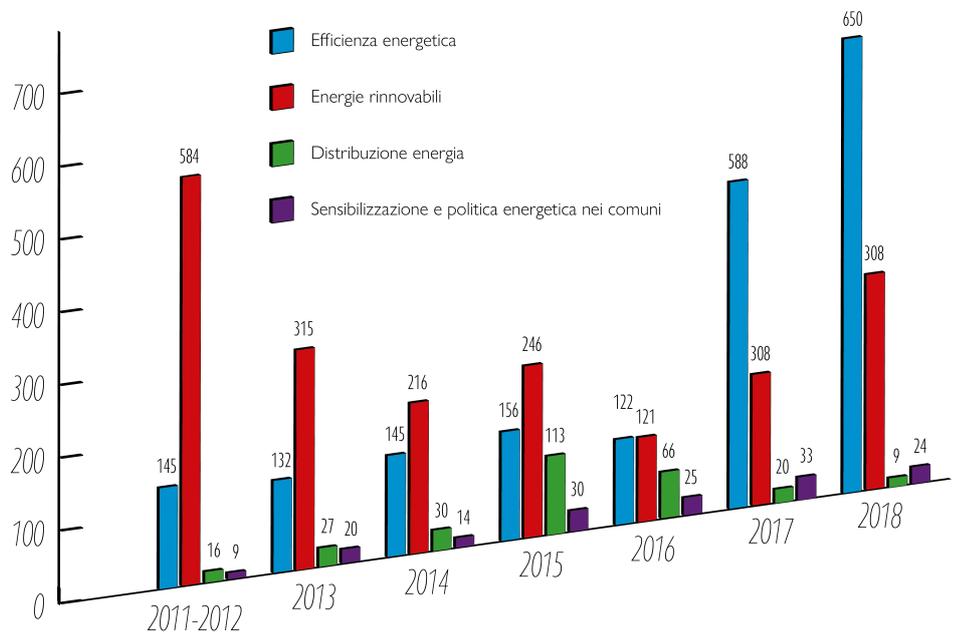


Fig. 3: evoluzione del numero di richieste accettate negli anni per settore

Settore	2011 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Efficienza energetica	3'201'553	4'749'769	4'399'919	5'428'118	4'041'636	11'920'613	15'743'883
Energie rinnovabili	1'906'704	1'440'075	917'792	4'718'691	1'814'414	2'248'043	4'809'103
Distribuzione energia	814'915	2'148'860	488'326	552'466	3'494'389	1'278'913	561'209
Politica energetica nei comuni	57'678	145'410	139'716	517'990	337'946	474'680	270'421
Totale	5'980'850	8'484'114	5'945'753	11'217'265	9'688'385	15'922'249	21'384'616

Tab. 4: evoluzione di importi in CHF concessi negli anni per tipologia di incentivo

No. richieste accettate per tipologia	2011 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risanamento Base						393	464
Risanamento CECE	98	67	72	57	54	127	131
Risanamento Minergie	14	25	13	22	8	12	14
Nuovi edifici Minergie	31	37	40	60	35	40	27
Analisi energetiche processi	2	3	20	17	25	16	14
Impianti a legna	0	1	0	4	3	2	4
Impianti solari termici	537	271	177	183	43	39	45
Impianti a biomassa	0	0	0	0	1	1	3
Conversione risc. elettrici / olio combustibile	47	43	39	59	74	266	256
Reti di teleriscaldamento	16	27	30	113	66	20	9
Politica energetica nei comuni	9	20	14	30	25	33	24
<b>Totale</b>	<b>754</b>	<b>494</b>	<b>405</b>	<b>545</b>	<b>334</b>	<b>949</b>	<b>991</b>

Tab. 5: evoluzione del numero di richieste accettate negli anni per tipologia di incentivo

## 4. Conclusione

Dall'introduzione del programma promozionale oggetto del presente rapporto, le richieste d'incentivo cantonale approvate dall'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili sono state 4'472, per un importo complessivo concesso di CHF 78'623'231, di cui 53'090'065 già versati.

A oggi, il contributo federale riconosciuto al Cantone dalla Confederazione ammonta a oltre 45.4 milioni, pari a ca. il 58% dell'importo complessivo concesso.

Il continuo interesse della popolazione per le tematiche di risparmio energetico e dei relativi incentivi a suo sostegno, dimostra l'efficacia del programma e soddisfa appieno le aspettative verso la promozione di una politica energetica integrata e sostenibile.

È bene sottolineare che, nonostante a un primo colpo d'occhio sembri che nel 2017 e nel 2018 si sia verificato un picco improvviso, l'evoluzione temporale del programma di incentivazione è costante negli anni. Il picco in questione è dovuto, come già illustrato precedentemente, all'integrazione del programma federale destinato al risanamento dell'involucro termico degli edifici (*Programma Edifici*) nel Decreto esecutivo cantonale del 6 aprile 2016 (Risanamento Base a partire dal 1° gennaio 2018). Il numero di richieste annue del *Programma Edifici* negli anni passati è tuttavia in linea con la cifra riscontrata nel *Risanamento Base*. I risultati confermano dunque l'importanza di poter garantire, a livello politico, una continuità dei programmi di sostegno finanziario in ambito energetico.

Ulteriore documentazione relativa ai programmi promozionali, come altri rapporti inerenti queste tematiche, si trovano alla pagina internet [www.ti.ch/incentivi](http://www.ti.ch/incentivi).

An aerial photograph of a city street intersection. A wide road with white lane markings and arrows runs vertically through the center. To the left, a modern grey building is partially visible. In the middle ground, a church with a prominent steeple and a cross on its facade is situated. To the right, a parking lot is filled with various cars. The scene is captured from a high angle, showing the layout of the buildings, the church, and the traffic flow. The lighting suggests a clear day with some shadows cast by the buildings and trees.

Per ulteriori informazioni

**Ufficio dell'aria, del clima  
e delle energie rinnovabili**

Divisione dell'ambiente  
Dipartimento del territorio

Via Franco Zorzi 13  
6500 Bellinzona

Tel. +41 91 814 29 70

e-mail [dt-spaas@ti.ch](mailto:dt-spaas@ti.ch)

©Dipartimento del territorio, 2019

[www.ti.ch](http://www.ti.ch)